

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 aprile 2019, n. 77

Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Richiesta cronoprogramma adempimento Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) della Società "CHEMGAS S.r.l." con sede operativa in Via Enrico Fermi n.4 72100 – Brindisi.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott. ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "*Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 "*D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali*", con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "*Ispezioni*" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

TENUTO CONTO CHE:

Lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore "CHEMGAS S.r.l." di Brindisi (BR) è stato oggetto di due visite ispettive :

- la prima effettuata nei mesi di Maggio e Giugno 2013 ai sensi dell'art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 46333 del 14.08.2013 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 55 del 30.08.2013;
- la seconda effettuata nei mesi di Maggio e Giugno 2016 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015 seguendo la programmazione regionale anno 2016 prevista dall'Allegato B della DD. n.5 del 23.02.2016, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 49086 del 17.08.2016 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente ed impartite con DD. n.165 del 15.09.2016.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

L'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre il compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti.

Le "Ispezioni" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015.

Con DD. n. 43 del 12.03.2018 e successiva revisione DD. n.63 del 06.04.2018, la Regione Puglia ha aggiornato il "Piano Regionale Triennale 2017-2019" e la "Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2018" che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2018 comprende quella riguardante lo stabilimento "CHEMGAS S.r.l." con sede operativa in Via Enrico Fermi n.4 72100 – Brindisi.

Con nota prot. 77068 del 22.11.2018 ARPA Puglia ha comunicato al Gestore la data di avvio dell'ispezione ordinaria di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015 e richiesto il pagamento della tariffa relativa all'ispezione.

La Commissione composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 11 e 19 Dicembre 2018, ha ispezionato lo stabilimento "CHEMGAS S.r.l.", seguendo i criteri e le procedure contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e condotta con le seguenti finalità:

- o accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
- o condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;

In data 19.12.2018 la Commissione ispettiva a seguito della conclusione dell'ispezione ha presentato al Gestore i rilievi, le non conformità e le criticità emerse nonché le proposte di prescrizioni e raccomandazioni formulate successivamente nel "Rapporto Finale di Ispezione" (di seguito "Rapporto"), accertandosi che le stesse siano state chiaramente comprese dallo stesso (cfr. ALLEGATO 1 – Verbale di Verifica Ispettiva - Ultimo incontro prot. 84983 del 21.12.2018).

Con successiva nota prot. 18436 del 12.03.2019, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso il "Rapporto" redatto dalla Commissione ispettiva in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel "Rapporto" summenzionato ed in particolare dei rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 dello stesso;
- il livello del SGS-PIR risulta "Buono" così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: "Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.lgs 105/2015 (Livello "Buono")".
- il Gestore dello stabilimento "CHEMGAS S.r.l." ha attuato tutte le azioni conseguenti all'adempimento delle "raccomandazioni" e "prescrizioni" impartite con DD. n.165 del 15.09.2016 e rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione al capitolo 8 "Risultanze da precedente ispezione..." del "Rapporto" e successivamente precisato da ARPA Puglia con nota prot. 23862 del 01.04.2019.

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

RITENUTO DI:

- fare proprie le "raccomandazioni" elencate al § 11.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" riscontrate dalla Commissione durante l'attività ispettiva;
- accogliere le "prescrizioni" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del cap. 11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del "Rapporto" nonché tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
- prendere atto degli esiti dei conteggi effettuati dalla Commissione ispettiva sulle tariffe di cui all'Allegato I del D.Lgs 105/2015 e riportati a pag 4 del Rapporto, da cui emerge che il Gestore dovrà versare ad ARPA Puglia una somma pari 538,54 € corrispondente al conguaglio riveniente dalla differenza tra tariffa "prima verifica ispettiva" e "tariffa versata nel 2013".

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di prendere atto del "Rapporto" articolato in una relazione di 34 pagine e 8 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 18436 del 12.03.2019, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento

- “CHEMGAS S.r.l.” con sede operativa in Via Enrico Fermi n.4 72100 – Brindisi, che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione;
3. di prendere atto del “VERBALE DI VERIFICA ISPETTIVA – ULTIMO INCONTRO” datato 19.12.2018 (rif. nota prot. 84983 del 21.12.2018), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione, nonché le proposte di prescrizione e raccomandazione successivamente inserire all’interno del “Rapporto”, sono state chiaramente comprese dal Gestore;
 4. di prendere atto del livello “Buono” del SGS-PIR così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 del cap.11 “Conclusioni” del “Rapporto”;
 5. di prendere atto delle precisazioni fornite da ARPA Puglia con nota prot. 23862 del 01.04.2019, circa l’avvenuta implementazione da parte del Gestore di tutte le “prescrizioni” rivenienti da precedente visita ispettiva ed impartite con DD. n. 165 del 15.09.2016;
 6. di accogliere le “proposte di prescrizioni” e fare proprie le “raccomandazioni” formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 “Conclusioni” del “Rapporto” allegato al presente provvedimento;
 7. di prendere atto degli esiti dei conteggi effettuati dalla Commissione ispettiva sulle tariffe di cui all’Allegato I del D.Lgs 105/2015;
 8. di recepire l’invito riportato al § 11.3 del Rapporto e di stabilire a riguardo che il Gestore dovrà versare ad ARPA Puglia, **entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto**, con le modalità indicate a pag. 4 del Rapporto, la somma pari 538,54 € corrispondente al conguaglio riveniente dalla differenza tra tariffa “prima verifica ispettiva” e “tariffa versata nel 2013”;
 9. stabilire che il Gestore dello stabilimento “CHEMGAS S.r.l.”, dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, **entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto**, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette “prescrizioni” e “raccomandazioni”;
 10. di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle “prescrizioni” e “raccomandazioni” impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l’attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs 105/2015;
 11. di rinviare a successivo atto l’approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR 1865/2015;
 12. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell’art. 28 c.8 del D.Lgs 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
 13. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
 14. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore della Società “CHEMGAS S.r.l.” con sede operativa in Via Enrico Fermi n.4 72100 – Brindisi, al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all’art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
 15. di dare evidenza del presente provvedimento all’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Brindisi, al Comando Provinciale VV.F. di Brindisi alla Direzione del Servizio SPESAL dell’ASL di Brindisi.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n° 8 facciate e n° 1 allegato, composto da 3 facciate, per un totale di n° 11 pagine;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione “Provvedimenti Dirigenti” del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;

- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
- f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione

Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 18436 del 12.03.2019

Stabilimento: "CHEMAGAS S.r.l." – Sede Operativa: Via Enrico Fermi n.4 72100 – Brindisi (BR)





11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 2015 (Livello "Buono").

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre le seguenti raccomandazioni e proposte di prescrizione alla "Regione Puglia".

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale

1.iii Contenuti del Documento di Politica

La Commissione raccomanda al Gestore di allegare formalmente il programma di attuazione / miglioramento del SGS-PIR al Documento di Politica PIR.

La Commissione raccomanda che il Gestore inserisca nel Documento di Politica PIR l'indicazione del percorso intranet in cui sono disponibili le norme tecniche e le normative applicate.

La Commissione raccomanda al Gestore che le singole voci dei Piani di Azione 2017 e 2018 siano datate e firmate dai Responsabili di stabilimento, nonché validate dal Direttore di stabilimento.

2. Organizzazione e personale

2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La Commissione raccomanda al Gestore di verificare i documenti garantendo che sia disponibile sempre la versione più aggiornata.

2.ii - Attività di informazione

La Commissione raccomanda al Gestore che sia esplicitata nel modulo PR07-M10 "Registrazione della Formazione del personale terzo" la registrazione dell'informazione.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione raccomanda al Gestore di esplicitare nella procedura PR07 che, a seconda della mansione, la formazione è erogata approfondendo alcuni argomenti piuttosto di altri.

La Commissione raccomanda che il Gestore definisca nel Piano di Formazione e Addestramento i requisiti ed il grado di qualificazione dei formatori interni ed esterni ai sensi del Decreto Interministeriale 6 Marzo 2013.

2.iv Fattori umani, interfacce operatore ed impianto

La Commissione raccomanda al Gestore di integrare il Piano di azione con la redazione del codice etico aziendale secondo il modello organizzativo del D. Lgs. 231/01.

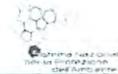
4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione raccomanda al Gestore di prevedere un continuo aggiornamento della realizzazione degli interventi previsti nel Piano di Manutenzione ed Ispezione.



Rapporto finale di Ispezione – CHEMGAS S.r.l. stabilimento di Brindisi



4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione raccomanda al Gestore di aggiornare le procedure di manutenzione in considerazione degli esiti della valutazione dei rischi legati all'invecchiamento degli impianti e della apparecchiature critici.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione raccomanda al Gestore di inserire nel Piano di Emergenza Interno le informazioni relative alle Schede di Sicurezza delle sostanze pericolose indicando le modalità di consultazione delle stesse.

7. Controllo delle prestazioni

7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione raccomanda al Gestore di effettuare un'analisi del trend correlato all'analisi di efficacia degli indicatori di prestazione adottati.

Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.i Identificazione delle pericolosità delle sostanze e definizione di criteri e requisiti di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di riesaminare la Notifica verificando i quantitativi detenibili in stabilimento.

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di uniformare l'identificazione degli eventi incidentali riportati in Notifica ex art. 13 del D. Lgs. N.105/2015 con quanto riepilogato nella "Relazione tecnica di sicurezza" (Rev.01 del 31/01/2018) e di riesaminare l'Allegato I.5 alla "Relazione tecnica di sicurezza".

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di effettuare la valutazione dei rischi correlati all'invecchiamento delle attrezzature (cfr. Linea guida INAIL dell'Aprile 2018).

4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di predisporre un piano di monitoraggio e controllo dei rischi legati all'invecchiamento, ai sensi dell'Allegato B al D. Lgs. 105/15, § 3.4.4 (cfr. Linea guida INAIL dell'Aprile 2018).

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di effettuare controlli periodici integrativi a quelli previsti per legge sulle valvole di sicurezza.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

11.3 Inviti alle Autorità

Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (ISPRA)

La Commissione invita ISPRA a riesaminare la Notifica preliminare n.1517 alla luce dei seguenti rilievi:



Il presente allegato è costituito da n. 03 fasciate ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra 089/DIR/2019/00077